

# FUNIVIA BOARIO TERME- BORNO S.P.A.

Bilancio al 31-10-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA DELLA FUNIVIA, 28 - BORNO (BS) 25042
Codice Fiscale	00646260174
Numero Rea	BS 158980
P.I.	00574310983
Capitale Sociale Euro	2.185.115
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493901
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-10-2015	31-10-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	106.458	106.458
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>106.458</b>	<b>106.458</b>
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	10.024.064	10.156.844
Ammortamenti	6.689.239	6.307.563
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.334.825</b>	<b>3.849.281</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	516	516
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>516</b>	<b>516</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.335.341</b>	<b>3.849.797</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.140</b>	<b>-</b>
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.475	94.155
<b>Totale crediti</b>	<b>21.475</b>	<b>94.155</b>
IV - Disponibilità liquide		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.584</b>	<b>69.879</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>25.199</b>	<b>164.034</b>
D) Ratei e risconti		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>13.329</b>	<b>2.170</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.480.327</b>	<b>4.122.459</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.185.115	2.185.115
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(173.961)	(291.477)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.424	117.515
Utile (perdita) residua	35.424	117.515
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.046.578</b>	<b>2.011.153</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>-</b>	<b>1.356</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.000	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.904	1.100.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	337.142	350.678
<b>Totale debiti</b>	<b>804.046</b>	<b>1.450.920</b>
E) Ratei e risconti		
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>594.703</b>	<b>659.030</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.480.327</b>	<b>4.122.459</b>

## Conti Ordine

	31-10-2015	31-10-2014
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	1.076.186	1.076.186
Totale conti d'ordine	1.076.186	1.076.186

# Conto Economico

**31-10-2015 31-10-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	299.595	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	98.000	87.500
altri	109.646	211.144
Totale altri ricavi e proventi	207.646	298.644
Totale valore della produzione	507.241	298.644
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.867	151
7) per servizi	289.285	45.363
8) per godimento di beni di terzi	1.253	800
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	135.360	-
b) oneri sociali	41.331	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.534	-
c) trattamento di fine rapporto	10.534	-
Totale costi per il personale	187.225	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	381.676	385.192
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	381.676	385.192
Totale ammortamenti e svalutazioni	381.676	385.192
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.140)	-
14) oneri diversi di gestione	170.149	68.221
Totale costi della produzione	1.055.315	499.727
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(548.074)	(201.083)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	4
Totale proventi diversi dai precedenti	22	4
Totale altri proventi finanziari	22	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.292	7.763
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.292	7.763
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.270)	(7.759)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	735.902	327.149
Totale proventi	735.902	327.149
21) oneri		
altri	133.559	82
Totale oneri	133.559	82
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	602.343	327.067
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	44.999	118.225
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	10.931	7.679
imposte differite	(1.356)	(6.969)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>9.575</b>	<b>710</b>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	35.424	117.515

# Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-10-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/10/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C.

Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

**Premessa**

La Società a far data dal 1/11/2014 ha riattivato la gestione dei propri impianti in via diretta, gestione precedentemente concessa alla Società "Società Impianti Borno S.R.L."

L'esercizio in esame, di conseguenza, rappresenta, a differenza dell'esercizio precedente, esercizio di effettiva gestione degli impianti, come chiaramente desumibile dal prospetto contabile del Conto Economico.

## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni materiali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.334.825.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/10/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

CATEGORIA	ALiquota
FABBRICATI	2,00%
COSTR.LEGGERE	5,00%
IMPIANTI	4,00%
AUTOMEZZI	10,00%
ATTREZZATURE	6,00%
MACCHINE ELETTR.	20,00%
MOBILI UFFICIO	6,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati va scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.



A tal proposito si precisa che non sono presenti nel bilancio fabbricati per i quali si sia reso necessario operare uno scorporo in quanto nessuno incorpora il valore della relativa area.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/10/2015	516
Saldo al 31/10/2014	516
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	-	-	-	516	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	516	-	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	-	-	-	516	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	516	-	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*b/s* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	516	516

## Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale	516	516

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/10/2015 è pari a 25.199.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 138.835.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

##### *Rimanenze valutate al costo*

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le seguenti rimanenze:

- Materiali di consumo.

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di 2.140.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	2.140	2.140
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0

Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	-	2.140	2.140

## Attivo circolante: crediti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Per l'esercizio in esame, anche in considerazione dell'esiguità delle posizioni, si è ritenuto congruo non procedere ad alcuna svalutazione.

### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 21.475.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	92.565	(84.978)	7.586
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.590	12.298	13.888
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	94.155	(72.680)	21.475

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

La variazione dei crediti verso clienti è attribuibile in massima parte allo stralcio delle posizioni attive e passive vantate dalla Società nei confronti della "Società Impianti Borno srl" a seguito della risoluzione del contratto di affidamento in gestione degli impianti.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

#### Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.584, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali o su carte prepagate alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	69.817	(69.617)	200
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	63	1.321	1.384
<b>Totale disponibilità liquide</b>	69.879	(68.295)	1.584

## **Ratei e risconti attivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2015 ammontano a euro 13.329. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Disaggio su prestiti</b>	-	0	-
<b>Ratei attivi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti attivi</b>	2.170	11.159	13.329
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	2.170	11.159	13.329

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.046.578 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 35.425.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.185.115	-	-		2.185.115
Utili (perdite) portati a nuovo	(291.477)	117.515	1		(173.961)
Utile (perdita) dell'esercizio	117.515	(117.515)	-	35.424	35.424
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.011.153</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>35.424</b>	<b>2.046.578</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	2.185.115	CAPITALE	B	-
Riserva legale	-			41.588
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	-			38.627

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Utili (perdite) portati a nuovo	(173.961)			-
<b>Totale</b>	<b>2.011.155</b>			<b>80.215</b>

Risultano importi di capitale sottoscritto e non versato per complessivi € 106.457,73, come riscontrabile anche dalla voce A dello Stato Patrimoniale.

Tali importi corrispondono ad un capitale sociale di € 58.067,85 in conseguenza della riduzione deliberata in data 28/3/2011.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.356
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(1.356)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.356)</b>

Il fondo è relativo alle imposte sulla plusvalenze realizzata nell'esercizio 2010/2011 tassata in 5 esercizi, di cui l'esercizio in esame è l'ultimo. Di conseguenza il fondo si azzerà con l'utilizzo dell'esercizio in esame.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- a. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 35.000.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	<b>3.057</b>

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	(98.416)
Altre variazioni	130.359
Totale variazioni	35.000
Valore di fine esercizio	35.000

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Il fondo al 1/11/2014, pari a 130.359, è stato preso in carico a seguito del trasferimento dei dipendenti dalla Società Impianti Borno srl alla Funivia Boario Terme Borno spa conseguente alla riattivazione in capo alla stessa della gestione degli impianti.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/10/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 804.046.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-
Debiti verso banche	27.006	2.322	29.328
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	26.000	(14.764)	11.236
Debiti verso fornitori	207.278	66.813	274.091
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	10.686	12.041	22.727
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	3.783	3.783
Altri debiti	1.179.949	(718.030)	461.919
<b>Totale debiti</b>	<b>1.450.920</b>	<b>(646.874)</b>	<b>804.046</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

La variazione significativa nell'ambito degli "altri debiti" è attribuibile in massima parte allo stralcio delle posizioni debitorie verso Società Impianti Borno srl e Comune di Borno.

### Suddivisione dei debiti per area geografica



In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2015 ammontano a euro 594.703.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	30.415	2.171	32.586
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti passivi</b>	628.615	(66.498)	562.117
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	659.030	(64.327)	594.703

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a compensi a professionisti e/o società di servizi maturati ma non corrisposti, canoni, rimborsi spese e tasse verso il Comune di Borno e premi di polizze assicurative.

I risconti passivi si riferiscono alle quote di competenza degli esercizi futuri dei contributi in conto impianti incassati per le seggiovie quadriposto "Dosso Play - Monte Altissimo", "Onie 1", per gli impianti di innevamento artificiale e per il sistema dei varchi.

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine**

Nei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale sono evidenziati:

- la garanzia di € 1.009.173 concessa alla Regione Lombardia per l'attribuzione del contributo sull'investimento nell'impianto seggioviario "Le Ogne - Play", con stipula di apposita polizza fidejussoria con Compagnia Assicurativa.
- la garanzia di € 67.013 concessa a Finlombarda spa per l'intervento finanziario sull'investimento del "progetto Skipass", con stipula di apposita polizza fidejussoria con Istituto Bancario.

## **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2015, compongono il Conto economico.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 299.595.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/10/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.055.315.

Nella voce B14 sono comprese le sopravvenienze passive relative ai costi derivanti dalla riassunzione del personale dipendente precedentemente in capo a Società Impianti Borno srl. Tali costi ammontano a 130.551 relativamente a trattamento di fine rapporto e 31.402 relativamente a oneri differiti maturati al 31/10/2014.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

### Imposte correnti differite e anticipate

#### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

#### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio non si sono evidenziate differenze temporanee consistenti nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Di conseguenza non sono state iscritte in bilancio nè attività per imposte anticipate nè imposte differite passive.

Relativamente alle perdite fiscali riportate dagli esercizi precedenti, in virtù del principio della prudenza non sono state iscritte le relative imposte anticipate, non sussistendo una ragionevole certezza di poterle utilizzare con redditi imponibili di esercizi futuri.

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/10/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Titoli emessi dalla società**

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/10/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

**Elenco rivalutazioni effettuate**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di alcuna rivalutazione.

**Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**Proventi straordinari**

Nell'ambito della gestione straordinaria sono state iscritte le sopravvenienze attive relative allo stralcio della posizione debitoria netta verso Società Impianti Borno srl per € 372.611 e del debito verso il Comune di Borno per la fidejussione da esso concessa alla Società ed escussa a suo tempo per € 363.291.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 35.424, nel seguente modo:

- per il 5%, pari ad € 1.771,20, a Riserva Legale;
- per la parte restante, pari a € 33.652,80, a copertura parziale delle perdite riportate dagli esercizi precedenti.